

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6840 del 27/11/2025
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE CON FABBRICATO E AREA DI PERTINENZA DI UN LAGHETTO, E ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE; COMUNE: MONZUNO (BO); CORSO D'ACQUA: FIUME SETTA; TITOLARE: COMUNE DI MONZUNO; CODICE PRATICA N. BOPPT1041/25RC
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7110 del 27/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE CON FABBRICATO E AREA DI PERTINENZA DI UN LAGHETTO, E ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: MONZUNO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME SETTA

TITOLARE: COMUNE DI MONZUNO

CODICE PRATICA N. BOPPT1041/25RC

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";
- vista le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PG.2025.72891 del 16/04/2025, pratica n. BOPPT1041/25RC, trasmessa dal Comune di Monzuno - C.F. 00956680375, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene dichiarata la volontà di rinuncia alla Concessione di occupazione di area demaniale ad uso fabbricato ed area di pertinenza di un laghetto, assentita con **determinazione n. 7327 del 24/05/2006**, per dismissione delle opere;

Richiamata la Determinazione n. **7327 del 24/05/2006** con cui è stata rilasciata al Comune di Monzuno - C.F. 00956680375 (pratica n. BOPPT1041), la concessione di occupazione di area demaniale per l'utilizzo a fini sociali e ricreativi della pertinenza idraulica del Fiume Setta, del fabbricato annesso e della porzione di laghetto situati in Comune di Marzabotto località Lorianò, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 47 - Mappali 481, 114, 235, scaduta il 31/05/2025;

Considerato che l'uso per il quale era stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "fabbricati" e "laghetti" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione è ubicata all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS - IT4050003 - Monte Sole, e rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

Preso atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal Comune di Monzuno e assunta al Prot. n. PG.2025.72891 del 16/04/2025, di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di rimozione

delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi, comunicata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. PG.2025.110027 del 18/06/2025, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

Considerato che il Comune di Monzuno a garanzia della concessione ha versato in data 21/04/2006 **€ 691,00** quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna" *(introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2006)*, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione;

Ritenuto che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto che l'amministrazione debba disporre:

- la presa d'atto della rinuncia alla concessione rilasciata con Determinazione n.**7327 del 24/05/2006** Comune di Monzuno - C.F. 00956680375 (pratica n. BOPPT1041);
- lo svincolo del deposito cauzionale a favore di Comune di Monzuno - C.F. 00956680375;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s.m.i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia da parte del Comune di Monzuno - C.F. 00956680375, alla concessione di occupazione di area demaniale rilasciata con Determina **n. 7327 del 24/05/2006** per l'utilizzo a fini sociali e ricreativi della pertinenza idraulica, del fabbricato annesso e della porzione di laghetto situati in Comune di Marzabotto località Lorianò, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 47 - Mappali 481, 114, 235;

2) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal Comune di Monzuno e assunta al prot. PG.2025.72891 del 16/04/2025, di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

3) di stabilire che il deposito cauzionale può essere svincolato a favore di Comune di Monzuno - C.F. 00956680375, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- al Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Comune di Monzuno - C.F. 00956680375 dell'importo di € 691,00 versato in data 21/04/2006 a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale BOPPT1041 (*introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2006*);
- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

- Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale;

per gli aspetti di competenza;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibirin

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.